

CGIL



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Roma, 23 Aprile 2008

Al Direttore della Rivista
"Il Consumatore"
Dott. Fabio Mariottini

Oggetto: **Articolo del "Il Consumatore" su rinnovo CCNL
e sciopero del 21 marzo 2008**

Egr. Direttore,

abbiamo letto quanto affermato nel numero di Aprile 2008 della rivista in oggetto, dall'amministratore delegato Coop Centro Italia Dott. Gianni Barbetti e riteniamo che sia stata data una rappresentazione della negoziazione del contratto e del comportamento del sindacato al tavolo delle trattative non vera e pertanto Vi chiediamo cortesemente di pubblicare, sul prossimo numero, questa nostra puntualizzazione.

Il Sindacato, in ogni caso la FILCAMS CGIL uniforma le sue scelte di iniziative ivi compreso lo sciopero, a come si sviluppa il confronto al singolo tavolo negoziale, in relazione a quanto si produce in rapporto alle richieste della piattaforma.

1 – nel primo periodo della trattativa il tavolo della cooperazione ha prodotto interessanti risultati in riferimento al mercato del lavoro, al part-time nonché ad un primo risultato salariale. Risultati che hanno trovato comunque un equilibrio su alcune risposte che il sindacato ha dato sul tema della flessibilità. Il tavolo di Confcommercio invece non produceva nessun avanzamento ed infatti il sindacato è stato costretto a proclamare ben tre giornate di sciopero che non hanno coinvolto la cooperazione perché il negoziato proseguiva.

2 – A partire dall'inizio dell'anno, invece, si è registrato anche nella cooperazione un rallentamento del negoziato che ha costretto il sindacato a dichiarare la giornata di sciopero del 21 marzo continuando la trattativa e sollecitando le associazioni cooperative a realizzare il confronto con quella distintività con cui si era caratterizzato precedentemente e chiedendo nella settimana antecedente la Pasqua, la disponibilità a stringere e concludere il negoziato per realizzare il rinnovo del CCNL.

Le associazioni cooperative non sono state in grado di dare risposte conclusive su molti nodi ancora aperti, quindi siamo stati costretti, per la "prima volta" a scioperare confermando la giornata di lotta già indetta per il 21 marzo.

• **FEDERAZIONE NAZIONALE**

CGIL



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI

3 – Precisiamo che la dichiarazione di sciopero non ha mai significato per il sindacato “rottura delle trattative”, infatti si è reso disponibile a continuare il confronto anche nella settimana successiva. Abbiamo invece registrato la non disponibilità a riprendere il tavolo da parte delle associazioni cooperative. Da parte nostra rimarchiamo la richiesta di riavviare immediatamente il confronto per concludere un contratto ormai scaduto da oltre 14 mesi.

Qualora cio’ non avvenisse in tempi rapidi, saremo nostro malgrado costretti a scioperare di nuovo indipendentemente e in autonomia da quello che avverrà al tavolo di Confcommercio.

Questa è la nostra coerenza, nell’interesse dei lavoratori che rappresentiamo ai quali dobbiamo portare risultati concreti sulle richieste della piattaforma che abbiamo presentato.

Auspichiamo nel contempo che sia fissato l’incontro per la realizzazione di un approdo finale soddisfacente e che non sia necessario ricorrere ad altre iniziative di lotta.

p. La Filcams CGIL Nazionale
(Lori Carlini – Luigi Coppini)

• **FEDERAZIONE NAZIONALE**
